



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/07/2011

=====

ADDI' 08/07/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

FOLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	TOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 322

Oggetto:

legge Regionale 10 luglio 2007 n. 10 Disciplina generale in materia di artigianato. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e successive modifiche ed a leggi regionali concernenti l'artigianato. Approvazione Piano di interventi 2011. Riparto delle risorse regionali disponibili sui capitoli B23524 e B24519 del bilancio 2011.



322-8 LUG. 2011 *pu*

OGGETTO: Legge Regionale 10 luglio 2007 n. 10 Disciplina generale in materia di artigianato. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e successive modifiche ed a leggi regionali concernenti l'artigianato. Approvazione Piano di interventi 2011. Riparto delle risorse regionali disponibili sui capitoli B23524 e B24519 del bilancio 2011.

LA GIUNTA REGIONALE.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive e Politiche dei Rifiuti;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante Modifiche al Titolo V della Costituzione della parte II della Costituzione" e successive modifiche;

CONSIDERATO che, in forza della suddetta legge costituzionale, la Regione ha potestà legislativa esclusiva in materia di artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011(art. 11 L.R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8 " Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";

VISTO altresì l'art. 11 "spese di gestione dei fondo speciali" della sopra citata legge;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 24 dicembre 2010 concernente "Bilancio annuale e pluriennale 2011 - 2013. Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la D.G.R. n.198 del 06/05/2011 con la quale è stata concessa la deroga ai capitoli B23524 e B24519 del bilancio regionale 2011;



VISTA la legge regionale 10 luglio 2007, n. 10 "Disciplina generale in materia di artigianato. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche ed a leggi regionali concernenti l'artigianato" ed in particolare l'art. 47 che istituisce il "Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale";

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore della L.R. 10/07 ed in particolare, attraverso l'attuazione del titolo V è stato avviato, con l'emanazione dei P.I.A. (Pacchetti Integrati di Agevolazioni) di cui all' art. 43 della L.R. 10/07, un sistema di incentivazione innovativo che unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e concessione delle agevolazioni a favore delle imprese artigiane, con conseguente emanazione degli avvisi pubblici P.I.A.;

VISTO l'art. 81 della L.R. 10/07 che rinvia, in fase di prima attuazione, ad una deliberazione di Giunta Regionale per la definizione del piano di interventi contenente le misure da attivare, i termini e le modalità di erogazione dei contributi previsti dalla citata legge e con il quale viene ripartito il fondo di cui all'art. 47 della L.R. 10/07;

VISTA la D.G.R. 216 del 29/03/08, pubblicata sul BURL n. 16 del 28 aprile 2008 - Parte Seconda, con la quale è stato approvato il Piano di interventi 2008 che ha consentito tra l'altro l'attuazione dei P.I.A. (Pacchetti Integrati di Agevolazioni) per l'annualità 2008;

VISTA altresì la D.G.R. 511 del 6/07/2009 pubblicata sul BURL N. 29 parte I del 7/08/2009, con la quale sono stati rimodulati gli importi nei vari Assi di intervento di cui alla D.G.R. 216/08 al fine di attuare tra l'altro, i bandi PIA per l'annualità 2009;

TENUTO CONTO che per procedere alla definizione degli strumenti di programmazione regionale previsti dalla L.R. 10/07 è necessario istituire l'Osservatorio di cui all'art. 40 della medesima legge così come disposto dal comma 1 dell'art. 36 della L.R. 10/07;

CONSIDERATO che, il suddetto Osservatorio per l'Artigianato, propeudtico all'emanazione del piano triennale, non è stato istituito e che pertanto non è possibile redigere tale documento di programmazione;

CONSIDERATO che nelle more dell' istituzione dell'Osservatorio si ritiene utile procedere anche per l'annualità 2011 alla stesura di un Piano di interventi, per non interrompere le attività regionali a sostegno dell'artigianato, in considerazione della crisi economica e finanziaria in atto, anche in assenza della rilevazione, dell'analisi e dello studio delle problematiche del settore artigiano forniti dall' istituendo Osservatorio;



CONSIDERATO che gli interventi finanziati attraverso gli avvisi pubblici 2008 e 2009 sono risultati indispensabili per sostenere lo sviluppo e l'occupazione del mondo artigiano;

CONSIDERATA la necessità di mettere in campo tutte le possibili iniziative per fronteggiare la crisi economica e finanziaria che sta investendo anche le imprese del Lazio, specie quelle di più piccola dimensione, sostenendo in particolare le imprese che effettuano investimenti e che assumono personale;

CONSIDERATO altresì la necessità di avviare la costituzione dell'Osservatorio regionale per l'artigianato e di prevedere risorse per lo svolgimento delle attività, finalizzate alla rilevazione, all'analisi e allo studio delle problematiche del settore artigiano anche al fine di una valutazione sistematica dei dati e delle informazioni acquisite per la redazione del piano triennale;

CONSIDERATO che l'art. 46 della L.R. 10/2007 prevede che la Regione per la gestione delle agevolazioni, tenuto conto della complessità degli adempimenti di natura tecnica o gestionale, può stipulare convenzioni con Società o Enti strumentali regionali in possesso dei necessari requisiti tecnici ed organizzativi;

CONSIDERATO altresì, che gli artt. 49- 52 e 54 della L.R. 10/07 prevedono interventi volti al miglioramento della struttura finanziaria delle imprese e delle condizioni di accesso al credito delle imprese artigiane, da attuare attraverso strumenti di sostegno delineati dalle Leggi 949/52 - 240/81 e 1068/64;

TENUTO CONTO che per la gestione degli incentivi a favore delle imprese artigiane di cui alla L.R. 10/07 la Regione ha stipulato con Sviluppo Lazio S.p.A. apposita Convenzione Reg. Cron. 10021 del 17/09/2008 e che la stessa è giunta in scadenza;

TENUTO CONTO che la convenzione con la quale è stata conferita ad Artigianocassa S.p.A., la gestione degli interventi agevolativi di cui alle Leggi 949/52, 240/81 e 1068/64, è scaduta in data 16/11/2010;

CONSIDERATO che risulta necessario, con successivo apposito atto amministrativo, attivare tutte le procedure per l'affidamento del servizio ai nuovi soggetti gestori, al fine di garantire la continuità degli strumenti agevolativi;

TENUTO CONTO altresì, che è in fase di definizione il nuovo assetto istituzionale dei rapporti tra società della rete e la Regione Lazio, e che risulta comunque indispensabile non interrompere le attività di sostegno al settore artigiano garantendo continuità degli strumenti agevolativi di cui alla L.R. 10/07;



CONSIDERATO necessario pertanto approvare il Piano di interventi 2011 con il seguente schema:

Asse	Descrizione	Intervento	Risorse	Capitoli
I	Accesso al credito	Fondo contributo interessi L. 949/52	1.000.000,00	B23524
		Fondo di garanzia L. 1068/64	1.000.000,00	B24519
II	Incentivi alle imprese	P.I.A. 2010/2011 (art. 56 L.R. 10/07)	3.000.000,00	B24519
		P.I.A. 2010/2011 (artt. 58-58-69 L.R. 10/07)	1.450.000,00	B23524

CONSIDERATO che, sulla base delle risorse stanziare dal Bilancio della Regione Lazio per l'anno 2011, afferenti al Fondo di cui all'art. 47 della legge regionale n. 10/07, le previste agevolazioni sono concesse alle imprese artigiane nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese secondo i criteri e le modalità del Regolamento (CE) n. 1998/06 ("de minimis");

CONSIDERATO altresì che sulla base delle risorse stanziare dal Bilancio della Regione Lazio per l'anno 2011, afferenti al Fondo di cui all'art. 47 della L.R. 10/07, gli stanziamenti dei capitoli di spesa sono i seguenti:

B23524 € 2.450.000,00

B24519 € 4.000.000,00

RITENUTO necessario approvare il Piano di interventi 2011, così come allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di ripartire le risorse regionali del bilancio 2011 come di seguito indicato:

Asse I Accesso al credito :

per gli interventi di cui al Fondo contributo interessi L.949/52

Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo B23524 del bilancio 2011;

per gli interventi del Fondo di garanzia di cui alla L.1068/64

Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo B24519 del bilancio 2011;



Asse II Incentivi alle imprese:

per l'attivazione del PIA 2010/2011 €3.000.000,00 a valere sul capitolo B24519 del bilancio 2011 da destinare all'art. 56 della L.R. 10/07 , quanto a € 1.450.000,00 a valere sul capitolo B23524 del bilancio 2011 da destinare agli artt. 58-68-69 della L.R.10/07;

RITENUTO necessario destinare le risorse disponibili a valere sul capitolo B23516 del bilancio 2011 per il funzionamento e le attività dell'Osservatorio regionale sull'artigianato che verrà istituito con successivi atti, ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 10/07;

RITENUTO di stabilire che eventuali economie, derivanti dall'attuazione dei PIA 2011 andranno ad integrare il PIA 2012;

TENUTO CONTO che gli interventi previsti dalla presente deliberazione saranno attuati nel rispetto dei "Criteri per l'accesso delle imprese ai finanziamenti" di cui all'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007) nonché di quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 (Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare);

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare il Piano di Interventi 2011, così come allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- di ripartire le risorse regionali del bilancio 2011 così come di seguito indicato:

Asse I Accesso al credito :

per gli interventi di cui al Fondo contributo interessi L.949/52

Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo B23524 del bilancio 2011;

per gli interventi del Fondo di garanzia di cui alla L.1068/64

Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo B24519 del bilancio 2011;

Asse II Incentivi alle imprese:

per l'attivazione del PIA 2010/2011 €3.000.000,00 a valere sul capitolo B24519 del bilancio 2011 da destinare all'art. 56 della L.R. 10/07, quanto a € 1.450.000,00 a valere sul capitolo B23524 del bilancio 2011 da destinare agli artt. 58-68-69 della L.R. 10/07;



322 - 8 LUG. 2011 *da*

- di destinare le risorse disponibili a valere sul capitolo B23516 per il funzionamento e le attività dell'Osservatorio regionale sull'artigianato che verrà istituito con successivi atti, ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 10/07;
- di stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione dei PIA 2011 andranno ad integrare il PIA 2012;

Con successive determinazioni della Direzione Regionale, saranno attuate le iniziative e impegnati i relativi fondi.

Gli interventi previsti dalla presente deliberazione saranno attuati nel rispetto dei "Criteri per l'accesso delle imprese ai finanziamenti" di cui all'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n. 27 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007) nonché di quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 (Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare).

Le previste agevolazioni sono concesse alle imprese artigiane nel rispetto della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese secondo i criteri e le modalità del Regolamento (CE) n. 1998/06 ("de minimis").

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Piano interventi

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 12 LUG. 2011





ALLEG. alla DELIB. N. 322 *M*
DEL 8 LUG. 2011



L.R. 10/2007

**PIANO DI INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO
PER L'ANNUALITA' 2011**

**DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' PRODUTTIVE e
RIFIUTI**
Dott. Mario Morotta

Il presente allegato si compone di n. 8 pagine



1. Risorse finanziarie

Le risorse volte a finanziare il Piano di interventi per l'artigianato, annualità 2011 sono le seguenti:

- Fondo per la valorizzazione dell'artigianato, parte corrente, UPB B23524, € 2.450.000,00
- Fondo per la valorizzazione dell'artigianato, parte capitale, UPB B24519, € 4.000.000,00;

2. Interventi

Il Piano è articolato per schede e in ciascuna di queste sono definiti gli interventi da attivare nel corso del 2011, secondo lo schema seguente:

Asse I - Accesso al credito

Asse II - Incentivi a favore delle imprese

Per ciascuno degli assi possono essere previste una o più linee di intervento.

Si riporta di seguito l'elenco degli Assi e dei relativi interventi, con l'indicazione delle risorse disponibili ed i relativi capitoli di bilancio.

Asse	Descrizione	Intervento	Risorse	Capitoli
I	Accesso al credito	Fondo contributo interessi L. 949/52	1.000.000,00	B23524
		Fondo di garanzia L. 1068/64	1.000.000,00	B24519
II	Incentivi alle imprese	P.I.A. Pacchetti Integrati di Agevolazioni (art.56 L.R.10/07)	3.000.000,00	B24519
		P.I.A. Pacchetti Integrati di Agevolazioni (art.58 - 68-69 L.R.10/07)	1.450.000,00	B23524





Asse I – Accesso al credito
Fondo contributo interessi

Art. 49 lett. c) e art. 52

Finalità

Sostenere investimenti mediante finanziamenti a tasso agevolato attraverso l'erogazione di contributi in conto interessi alle imprese artigiane. Si mette così a disposizione delle imprese una soluzione efficace per la copertura di investimenti e per una corretta impostazione della struttura finanziaria.

Descrizione dell'intervento

La presente misura prevede la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti bancari e su operazioni di locazione finanziaria, erogati a favore di imprese artigiane a fronte di investimenti.

Copertura geografica

Tutto il territorio regionale

Soggetto responsabile

Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti.

Dotazione finanziaria

Gli interventi sono finanziati con risorse provenienti dal capitolo B23524 del bilancio 2011.





Asse I – Accesso al credito
Fondo di garanzia
Art. 49 lett. e) e art. 54

Finalità

La Regione Lazio sostiene l'accesso al credito delle imprese artigiane attraverso il fondo di garanzia istituito dall'art. 1 della legge 1068/64.

Descrizione dell'intervento

La Legge 1068/64 tramite apposito fondo prevede la concessione di cogaranzie e controgaranzie sui finanziamenti a breve/medio e lungo termine in favore di imprese artigiane.

Copertura geografica

Tutto il territorio regionale

Soggetto responsabile

Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti.

Dotazione finanziaria

Gli interventi sono finanziati con risorse provenienti dal capitolo B24519 del bilancio 2011.



ASSE II – Incentivi alle imprese
PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI (P.I.A.)

Art. 43

Attraverso i Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) si prevede un nuovo sistema di incentivazioni che unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e di concessione delle agevolazioni a favore delle imprese artigiane.

Questa nuova modalità operativa si rivolge essenzialmente alle imprese artigiane che realizzino programmi di sviluppo aziendale, completi ed articolati in diversi investimenti o in differenti tipologie di spese singolarmente ammissibili alle specifiche leggi, consentendo l'accesso, con un'unica domanda, alle diverse agevolazioni previste.

Può altresì essere utilizzata per la presentazione di domande a valere sui singoli interventi previsti dal PIA.

Il PIA per il 2011 viene attuato mediante l'applicazione coordinata dei seguenti interventi:

- a) interventi a sostegno dell'attività produttiva
- b) interventi per la tutela ambientale e per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- c) contributi alle imprese per l'assunzione di personale

Modalità attuative

Il Direttore Regionale alle attività produttive stabilisce, mediante avviso pubblico, le modalità unificate di accesso, istruttoria e concessione delle agevolazioni previste nel PIA.

Le tipologie dei soggetti beneficiari, eventuali limiti, la tipologia degli investimenti ammissibili e l'ammontare dei contributi sono specificate nelle singole schede riferite agli interventi citati.

Tempi e modalità di presentazione delle domande, nonché i criteri da adottare per la concessione dei contributi, saranno definiti nell'avviso pubblico.

Autorità responsabile

Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti.



Asse II – Incentivi alle imprese
Interventi a sostegno dell'attività produttiva
Art. 56

Finalità

La Regione Lazio promuove lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese artigiane con particolare riguardo alle nuove imprese, alle imprese localizzate in aree attrezzate e nei centri storici.

Descrizione dell'intervento

La Regione concede contributi in conto capitale a sostegno di interventi finalizzati:

- a) alla realizzazione (costruzione, adeguamento e ristrutturazione) o acquisto di immobili per uso aziendale, nonché attrezzature e macchinari;
- b) alla ristrutturazione di immobili per uso aziendale per le imprese localizzate nei centri storici.

Investimenti ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- a) acquisto, costruzione, ampliamento, ammodernamento di fabbricati al servizio dell'impresa;
- b) acquisto di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, incluse le spese per impianti e attrezzature connesse al sistema informatico con esclusione di veicoli, natanti e velivoli iscritti ai pubblici registri;
- c) recupero, ristrutturazione e adeguamento funzionale di immobili al servizio dell'impresa localizzate nei centri storici.

Soggetti beneficiari

In riferimento alle lettere a) e b) le imprese artigiane localizzate o che si localizzino in aree destinate ad insediamenti produttivi e le nuove imprese artigiane.

Sono considerate tali quelle imprese iscritte all'Albo da non oltre un anno dalla data della delibera di iscrizione.

In riferimento alla lettera c) le imprese artigiane di vecchia e nuova costituzione, localizzate nei centri storici comunali ed esercenti le attività ricomprese nel DPR 25-05-01, n. 288 (regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura).

Ammontare dei contributi

I contributi, in c/capitale, sono corrisposti nella misura del 30% dell'investimento ammissibile ed entro il limite massimo di € 30.000,00. Il limite minimo di investimento ammissibile non deve essere inferiore a € 15.000,00 al netto di IVA.

Modalità attuative

Il Direttore Regionale alle attività produttive stabilisce, mediante avviso pubblico, le modalità unificate di accesso, istruttoria e concessione delle agevolazioni previste.

Autorità responsabile

Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti

Dotazione finanziaria

Gli oneri derivanti dai descritti interventi sono finanziati con risorse regionali a valere sul capitolo B24519 "Fondo per la valorizzazione dell'artigianato - parte conto capitale".





Asse II – Incentivi alle imprese
Interventi per la tutela ambientale e per la sicurezza nei luoghi di lavoro
Art. 58 lett. d) ed e)

Finalità

La Regione Lazio intende sostenere investimenti atti a tutelare l'ambiente e a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Descrizione dell'intervento

Sono previsti contributi alle imprese artigiane che effettuano interventi volti a diminuire la quantità e la pericolosità di emissioni e/o di rifiuti, a favorire il monitoraggio delle performance ambientali e a migliorare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Investimenti ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- a) consulenze, finalizzate ad analizzare lo stato di fatto dell'azienda e a definire programmi di miglioramento, purché effettuate da soggetti qualificati e nella misura massima del 25% dell'investimento complessivo;
- b) interventi tecnologici, infrastrutturali e gestionali volti alla diminuzione dell'impatto sull'ambiente, a monte e a valle del ciclo produttivo;
- c) installazione di dispositivi di controllo e definizione di piani di monitoraggio ambientale;
- d) interventi tecnologici e infrastrutturali volti ad incrementare la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) sostituzione di macchinari, attrezzature e dispositivi con l'introduzione di macchinari, attrezzature e dispositivi che consentano di incrementare i livelli di sicurezza esistenti.

Tutti i beni ammissibili devono essere nuovi di fabbrica.

Soggetti beneficiari

Imprese artigiane su tutto il territorio regionale.

Ammontare dei contributi

Il contributo è corrisposto, nella misura del 30% dell'investimento ammissibile ed entro il limite massimo di € 15.000,00 per un investimento minimo di € 10.000,00 al netto di IVA.

Autorità responsabile

Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti.

Modalità attuative

Il Direttore Regionale alle Attività Produttive e Rifiuti stabilisce, mediante avviso pubblico, le modalità unificate di accesso, istruttoria e concessione delle agevolazioni previste.

Dotazione finanziaria

I contributi sono finanziati con risorse regionali provenienti dal Capitolo B23524 "Fondo per la valorizzazione dell'artigianato - parte corrente".





Asse II – Incentivi alle imprese
Sostegno all'occupazione
Contributi alle imprese per l'assunzione di personale
Artt. 68 e 69

Finalità

La Regione Lazio promuove l'occupazione e la qualificazione professionale nell'artigianato, favorendo l'inserimento di personale sia con contratto di lavoro a tempo determinato che indeterminato.

Descrizione dell'intervento

La Regione concede contributi alle imprese artigiane che assumono personale con rapporto di apprendistato o con contratto di inserimento rispettivamente ai sensi degli articoli 47 e 54 comma 1, lettera a) del d.lgs. 276/2003 e sue modifiche e integrazioni, e ad imprese artigiane che assumono personale qualificato, da non oltre un anno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Soggetti beneficiari

Imprese artigiane su tutto il territorio regionale.

Ammontare dei contributi e limite dei contributi

I contributi, sono concessi nei seguenti limiti:

- a) per un massimo di due annualità per ogni lavoratore assunto con rapporto di apprendistato o con contratto di inserimento rispettivamente ai sensi degli articoli 47 e 54 comma 1, lettera a) del d.lgs.276/2003 e sue modifiche e integrazioni;
- b) per un massimo di due annualità per ogni lavoratore formato da non oltre un anno, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a condizione che la qualificazione del personale assunto sia compatibile con l'attività dell'impresa.

Per i soggetti portatori di handicap fisico, psichico o sensoriale, la misura dei contributi è aumentata del 50%.

I contributi sono determinati nelle seguenti misure:

- per il personale assunto con contratto di apprendistato, in € 1.750,00 per ciascuna annualità di tirocinio effettuato presso l'azienda.
- Per il personale assunto con contratto di inserimento, in € 1.750,00 per ciascuna annualità di tirocinio effettuato presso l'azienda.
- Per il personale assunto con contratto di tempo indeterminato in € 3.000,00 per ciascuna annualità di prestazione di lavoro continuativo effettuato presso l'azienda.
- Per tutto il personale che sia portatore di handicap, ai sensi della Legge n. 62/1974, la misura dei contributi di cui sopra è aumentata del 50%.

Autorità responsabile

Regione Lazio – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti.

Modalità attuative

Il Direttore Regionale alle Attività Produttive e Rifiuti stabilisce, mediante avviso pubblico, le modalità unificate di accesso, istruttoria e concessione delle agevolazioni previste.

Dotazione finanziaria

I contributi sono finanziati con risorse regionali stanziare sul Cap. B23524 "Fondo per la valorizzazione dell'artigianato – parte corrente"


DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE e
RIFIUTI

Dott. Mario Marotta